



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Corso di Laurea in Economia e Finanza

Il giorno 13 febbraio 2017, alle ore 10:20, si riunisce in modalità telematica il Consiglio di Corso per discutere del seguente ordine del giorno:

1) Approvazione modifiche parti Ordinamentali SUA-CDS

Punto 1:

Il Coordinatore informa il Consiglio di aver ricevuto in data 09/02/2017 la seguente comunicazione da parte della D.ssa Giuseppa Locci, Direzione Didattica d'Ateneo

<<Gentilissimi,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni e in particolare alla nota 60661 del 10/11/2016 , in riferimento alle Modifiche degli ordinamenti Didattici dei corsi di studio (modifiche RAD 2017/2018), si chiede, a coloro che non avessero ancora provveduto, di procedere con l'invio a questa Direzione delle delibere dei Consigli di corso, di Dipartimento e di Facoltà e di completare l'inserimento, la modifica o l'integrazione di tutte le parti RAD nelle SUA 2017, comprese le parti testuali, entro e non oltre il 13 febbraio p.v.OMISSIS>>

Il prof. Brau propone dunque l'approvazione urgente delle parti testuali della SUA CdS allegate al presente verbale, dando mandato al Coordinatore di effettuare eventuali correzioni minimali direttamente sulla piattaforma SUA.

Il Consiglio approva con il voto a favore di tutti i componenti eccetto l'astensione tecnica del Prof. Patrizio Monfardini, Presidente della CPDS di Facoltà

Letto, approvato e sottoscritto

Cagliari, 13 febbraio 2017

Il Coordinatore
prof. Rinaldo Brau

Il Segretario verbalizzante
Prof. Giovanni Bella



EVIDENZIATE IN "GIALLINO" LE PARTI "NON RAD" NON OGGETTO DI APPROVAZIONE IN QUANTO DA AGGIORNARE IN OCCASIONE DELLE SCADENZE SUCCESSIVE

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2017

Ai fini di una rappresentazione il più possibile esaustiva, è opportuno richiamare i due momenti costitutivi che hanno interessato il Corso di Studi:

a) Consultazioni della ex Facoltà di Economia dell'Università di Cagliari con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, in occasione della definizione dell'offerta formativa della Facoltà, tenutesi fin dal primo anno di applicazione delle previsioni normative del DM 270/04. Si richiamano in particolare gli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle parti sociali del 5 dicembre 2007 e del 30 novembre 2009 (già riportate nelle schede OFF.F antecedenti il 2012), e del 15 dicembre 2010, già richiamato nel quadro A1 della SUA-CDS 2013.

b) Riunione Costitutiva del Comitato di Indirizzo del Corsi di Studio in Economia e Finanza (L33), tenutasi presso l'aula magna della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche, Edificio Paolo Baffi, in data 19 Giugno 2013 in raccordo con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (LM56).

Partecipano a tale riunione:

- Per le parti sociali il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma Sardegna, il Direttore Commerciale della Banca di Sassari, il Responsabile Nazionale Università e Referente per la Sardegna dell'ANASF-Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari, il Dirigente responsabile del Servizio Tutela della Natura, Regione Autonoma Sardegna, il Responsabile Commerciale Unicredit Nord-Sardegna, il Direttore Generale Confidi Sardegna, il Presidente regionale Giovani Industriali di Confindustria Sardegna,

- Per il corpo docente, i professori:

Rinaldo Brau, Paolo Mattana, Beniamino Moro, Raffaele Paci, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Beatrice Venturi, Adriana Di Liberto, Anna Maria Pinna, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Stefano Matta.

Per il personale tecnico-amministrativo

- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Si rimanda all'apposita pagina del sito del Corso, richiamata nell'apposito link, per i resoconti della riunione costitutiva del 19 giugno 2013 e delle riunioni tenutesi negli anni seguenti.

Descrizione link: Pagina web del Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/comitato-di-indirizzo/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione costitutiva del Comitato di Indirizzo

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/01/2017

La sintesi delle consultazioni con le parti interessate successive alla attivazione del Corso di Studio e fino all'a.a. 2014-15 è riportata nel quadro A1.a.

In data 16 febbraio 2016 si è tenuta la riunione congiunta del Comitato di Indirizzo per i dei corsi di studio in ECONOMIA E FINANZA (L33) E IN SCIENZE ECONOMICHE (LM56), alla quale hanno partecipato:

per le parti sociali:

- Dott. Gianluca Cadeddu, Direttore Centro Regionale di Programmazione, Regione Autonoma della Sardegna,
- Dott. Andrea Saba, Direttore Commerciale Banca di Sassari
- Dott. Fabrizio Alessandrini, ANASF Sardegna e Responsabile Nazionale Università
- D.ssa Paola Zinzula, Direttore generale Direzione generale della difesa e dell'ambiente, Regione Autonoma della Sardegna
- Dott. Riccardo Contu, Capo Area Sardegna Unicredit
- Dott. Alessandro Tronci, Direttore Generale Confidi Sardegna
- Dott. Giovanni Soffietti, Presidente regionale Giovani Industriali, Confindustria Sardegna
- Dott. Sergio Loddo, Direttore Servizio della Statistica Regionale, Regione Autonoma della Sardegna

per il corpo docente, i professori:

Rinaldo Brau, Adriana Di Liberto, Romano Piras, Stefano Usai, Carla Massidda, Emanuela Marrocu, Fabio Cerina, Giovanni Bella, Alessio Moro, Vincenzo Merella, Cinzia Dessì, Patrizio Monfardini, Patrizia Modica, Isabella Fadda.

per il personale tecnico-amministrativo

- Dott.ssa Sonia Melis, coordinatore didattico

Descrizione link: Riunioni successive del Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://people.unica.it/scienzeeconomiche/comitato-di-indirizzo/>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Analista dei sistemi economici e finanziari

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale è quella di economista junior che:

- svolge ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano implicazioni di natura economica
- collabora all'analisi delle problematiche connesse allo sviluppo economico locale e alla gestione dei beni e servizi pubblici;
- rileva ed elabora dati socio-economici;
- collabora ad attività di analisi dei dati finanziari;
- collabora a progetti e attività che richiedono analisi delle dinamiche dei mercati,
- presta consulenze di natura finanziaria per la messa a punto di piani di investimento e finanziamento;
- applica procedure in materia di tenuta delle scritture contabili d'impresa
- analizza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- raccoglie le informazioni sul bilancio aziendale e stima i valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- cura i rapporti con gli istituti di credito;
- analizza i rischi delle attività finanziarie;
- documenta e spiega in modo competente fatti di rilevanza economico-finanziaria.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di comprendere il funzionamento dei moderni sistemi socioeconomici e finanziari;
- Capacità di valutare gli effetti sul mercato delle scelte degli operatori privati e dei decisori pubblici;
- Capacità di svolgere analisi quali-quantitative dei dati economici;

- Capacità di svolgere analisi empiriche di base dei fenomeni socioeconomici e finanziari.
- Capacità di tenuta delle scritture contabili, di lettura e predisposizione del bilancio di esercizio, di analisi e riclassificazione delle informazioni di bilancio
- Capacità di valutare i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

sbocchi occupazionali:

Imprese del settore manifatturiero

Imprese del settore dei servizi, in particolare

- Istituti finanziari e creditizi (Banche, Compagnie di assicurazione)

- Società di consulenza

Enti ed amministrazioni pubbliche

Organizzazioni no-profit.

Enti di ricerca sociale, economica e finanziaria

Organizzazioni di categoria

Accesso al praticantato presso dottori commercialisti e consulenti del lavoro

Insegnamento di materie economiche, aziendali e giuridiche nella formazione professionale;

Accesso ai corsi di laurea magistrale nelle aree economica, finanziaria e manageriale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
5. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
6. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
7. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
8. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
9. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
10. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
11. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
12. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
13. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
14. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
15. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2017

Per essere ammessi al corso è necessario il diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione. Per la verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04, è prevista una prova mediante un test d'ingresso finalizzata a verificare adeguate capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da

soddisfare entro il primo anno di corso secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/03/2016

Per l'a.a. 2016-17 le modalità di ammissione sono invariate rispetto a quanto previsto per l'a.a. 2015-16 e riportato nel quadro A3.a. Esse sono definite nel Regolamento didattico e prevedono che ai fini dell'iscrizione al corso gli studenti:

- 1) siano in possesso del diploma di scuola media superiore della durata quinquennale o titolo straniero equipollente verificati al momento dell'immatricolazione in seguito alla presentazione di idonea documentazione;
- 2) sostengano una verifica della preparazione iniziale, obbligatoria in base al DM 270/04;
- 3) in possesso di diploma di istruzione secondaria di durata quadriennale presentino, all'atto dell'immatricolazione, il proprio curriculum studi e professionale, che verrà esaminato dal competente Consiglio di Classe/Corso.

Descrizione link: Requisiti di ammissione

Link inserito: <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/requisiti-di-ammissione/>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2017

INTRODUZIONE ALLE AREE DI APPRENDIMENTO

Il corso di laurea in Economia e Finanza si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza del funzionamento dei moderni sistemi economici nei loro diversi aspetti (produttivi, finanziari, istituzionali) al fine di sviluppare capacità professionali utilizzabili in diversi ambiti (imprese, amministrazioni pubbliche, imprese di intermediazione finanziaria, enti di regolamentazione, ecc) idonee allo svolgimento di compiti di analisi e gestione e all'assolvimento di incarichi operativi in ambito economico e finanziario. Le discipline che concorrono al processo formativo specifico rientrano nell'area economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica.

Al termine del percorso di studi il laureato avrà acquisito capacità analitiche (non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, in coerenza con il descrittore III di Dublino: autonomia di giudizio) per operare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, imprese, istituzioni finanziarie con strumenti idonei a sviluppare la ricerca di soluzioni efficienti e con competenze pratico-operative relative al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il corso di laurea in Economia e Finanza offre un percorso di studio flessibile e multidisciplinare indirizzato alla formazione delle differenti figure di economista impiegabili nei sistemi economici moderni, capaci di operare a livello di quadro intermedio per l'impiego nei settori sia pubblici che privati.

Nei primi due anni di studio, lo studente in Economia e Finanza:

- acquisirà una solida formazione di base nelle discipline economiche e aziendali e avrà una adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico inerenti alle attività economiche;
- svilupperà competenze rigorose e versatili nelle discipline della microeconomia, della macroeconomia, dell'economia del settore pubblico;
- svilupperà le conoscenze teoriche e le necessarie competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica, acquisendo la conoscenza di base dei principali software statistici ed econometrici
- acquisirà, attraverso l'approfondimento ed il consolidamento delle proprie conoscenze linguistiche, adeguate competenze e

strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione nell'ambito di amministrazioni, istituzioni e imprese operanti in un contesto economico globalizzato.

- acquisirà le conoscenze fondamentali nel campo della contabilità aziendale (con particolare riferimento alla redazione dei bilanci),

Nel terzo anno le conoscenze dello studente di Economia e Finanza si arricchiranno:

- di una adeguata comprensione dei processi di sviluppo e governo del tessuto economico locale e delle dinamiche che governano i sistemi economici a livello internazionale

- della padronanza delle principali tematiche e problematiche inerenti i meccanismi di trasmissione della politica monetaria e l'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali;

- della conoscenza dei temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Sebbene il Corso di Laurea in Economia e Finanza non preveda un'articolazione in curricula, il terzo anno è organizzato in modo da favorire l'orientamento degli studenti fra un approfondimento orientato ai mercati economico-finanziari (privilegiando discipline quali l'economia degli intermediari finanziari, l'economia monetaria, l'economia dei rapporti banca-impresa) e uno invece orientato all'economia generale e alle politiche pubbliche (privilegiando l'economia delle aziende pubbliche, l'economia del lavoro e la geografia economica e politica).

Infine, al termine del corso di studi, il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia (LM56), Finanza (LM16), Scienze Economico-Aziendali (LM77) o loro equivalenti internazionali (descrittore V di Dublino: capacità di apprendimento).

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Economia e Finanza acquisisce conoscenze di base ed avanzate per la comprensione del funzionamento dei sistemi economici contemporanei, nonché per comprendere le problematiche nell'operatività dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Possiede altresì le conoscenze basilari di tipo matematico-statistico necessarie per affrontare e risolvere problemi legati all'economia e alla finanza. La sua capacità di comprensione si estende alle problematiche più specificamente inerenti la gestione e il finanziamento delle aziende e delle banche. L'insieme delle conoscenze acquisite è completato dallo studio della lingua inglese, fino a un livello B2, e delle basi del diritto privato e pubblico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per effettuare delle analisi empiriche sui dati economici, sotto forma di previsioni sull'andamento degli indicatori economici caratterizzanti alcuni specifici mercati e sui possibili effetti conseguenti all'adozione di determinate scelte economiche da parte di operatori pubblici e privati. Sarà anche in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per il calcolo finanziario e la valutazione degli investimenti finanziari. Saprà infine tenere la contabilità generale e redigere il bilancio d'esercizio, nonché interpretare gli indicatori necessari per la misurazione della performance aziendale, al fine di individuare le condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale dell'azienda

Area Economica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Finanza avrà acquisito conoscenze di base e avanzate per la comprensione e il funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari. Il laureato dovrà possedere, in particolare, la conoscenza dei principi della microeconomia e della macroeconomia per sviluppare analisi approfondite dei fenomeni economici. Saprà altresì applicare tali concetti allo studio delle fattispecie economiche inerenti il funzionamento e gli ambiti di intervento del settore pubblico, il funzionamento dei mercati del lavoro, il funzionamento e l'analisi dei mercati finanziari. Inoltre, avrà acquisito conoscenze fondamentali nel campo dell'analisi economico-quantitativa, che gli permetteranno di comprendere meglio i fenomeni economici e le problematiche nell'operatività dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Diventerà inoltre capace di comprendere i moderni processi economici alla base dello sviluppo regionale e dei commerci internazionali. Infine, avrà acquisito le conoscenze di base dei meccanismi di funzionamento delle banche centrali in materia di politiche monetarie e di fissazione dei tassi d'interesse e le conoscenze della natura e del ruolo delle istituzioni economiche internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare, anche in maniera autonoma, le conoscenze acquisite, al fine di validare le ipotesi teoriche attraverso l'analisi empirica del dato economico, effettuare previsioni e stime delle complesse dinamiche dei mercati interni e internazionali, nonché suggerire interventi di policy appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Matematico-Statistica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato dovrà possedere le conoscenze basilari di matematica necessarie per affrontare e risolvere problemi legati all'economia e alla finanza. Avrà acquisito le basi della teoria degli insiemi e dello studio di funzione, nonché dell'algebra matriciale, del calcolo integrale e dell'ottimizzazione per funzioni a due variabili. Il laureato conoscerà altresì i metodi e le tecniche di base per l'analisi statistica univariata e bivariata dei dati, in ambito descrittivo e inferenziale. Conoscerà inoltre gli strumenti tradizionali della matematica finanziaria: (capitalizzazione e attualizzazione, rendite, ammortamenti, investimenti e finanziamenti in condizioni di certezza). Saprà infine integrare l'analisi dei fenomeni economici con la conoscenza dei metodi quantitativi acquisendo padronanza delle metodologie statistiche per l'analisi econometrica dei dati economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per il calcolo finanziario e la comprensione dei modelli economici. In particolare, sarà in grado di valutare investimenti finanziari semplici ed elaborare i dati derivanti da indagini statistiche relative al funzionamento dei sistemi economici e finanziari applicando i principali software econometrici in uso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economico-Aziendale**Conoscenza e comprensione**

Il laureato apprenderà i temi fondamentali dell'Economia Aziendale riguardanti sia le aziende pubbliche che quelle private. Con riferimento specifico alle imprese, al laureato saranno fornite le conoscenze relative alla natura e alla dinamica dei valori aziendali e alle modalità di loro rappresentazione attraverso la contabilità generale. Tali conoscenze permetteranno al laureato di comprendere la situazione economica, finanziaria e patrimoniale che caratterizza l'impresa sia nell'ottica

prospettica offerta dai documenti di previsione (piani d'impresa e budget), sia nell'ottica della rendicontazione (bilancio d'esercizio).

Conoscerà inoltre i principi e le tecniche di finanza aziendale, e le modalità attraverso cui l'impresa acquisisce e investe le risorse finanziarie nel mercato dei capitali.

Conoscerà la struttura e il funzionamento dei mercati finanziari e degli intermediari che in essi operano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la capacità di predisporre il piano dei conti, tenere la contabilità generale e redigere il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali e internazionali, nonché interpretare i principali indicatori di misura della performance aziendale. Acquisirà inoltre la capacità di usare i concetti e il linguaggio dell'analisi aziendale e sviluppare un primo senso critico per l'interpretazione dei fenomeni di impresa.

Sarà anche in grado di individuare le principali aree di rischio e monitorare le condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Giuridico-Istituzionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà i principi generali, gli istituti e le nozioni fondamentali del sistema del diritto pubblico e privato.

Nell'articolazione dei programmi di insegnamento acquisirà inoltre conoscenze di base riguardo alla disciplina generale del diritto amministrativo e agli aspetti essenziali della disciplina giuridica che sovrintendono allo svolgimento dell'attività d'impresa nei mercati reali e finanziari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà comprendere e interpretare gli atti pubblici e privati inerenti i rapporti degli agenti economici con la pubblica amministrazione e con gli intermediari reali e finanziari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle abilità linguistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscerà le basi di linguistica e fonetica inglese. Conoscerà la lingua degli affari, della finanza e dell'economia fino ad un livello B2, sulla base del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di capire discorsi in lingua inglese sulle tematiche complesse riguardanti l'analisi economica e finanziaria. Avrà altresì la capacità di leggere e interpretare articoli giornalistici e scientifici, identificando il punto di vista dell'autore e i risultati della ricerca ottenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio

Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di:

- valutare le implicazioni politico-sociali delle decisioni economiche e comprendere i fattori alla base dei processi di sviluppo economico, gli effetti a livello territoriale e la loro compatibilità con i diversi contesti sociali ed ambientali.
- analizzare, con capacità non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, il ruolo delle variabili finanziarie nei sistemi economici contemporanee ed i temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, con particolare riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azioni sul mercato dei capitali
- comprendere forma e dinamica degli assetti istituzionali, come imprese e mercati, all'interno dei quali tali problemi possono essere considerati ed esprimere giudizi autonomi su di essi.
- Valutare le informazioni necessarie alla stesura e all'elaborazione di documenti e testi di supporto alle scelte decisionali di natura economica sapendo estrapolare tali informazioni da banche dati o sapendole reperire autonomamente, anche attraverso il web.
- Valutare l'adeguatezza dei dati socio-economici a sua disposizione e della metodologia di indagine prescelta rispetto al problema economico/finanziario affrontato, assicurando coerenza e solidità ai risultati presentati.

L'autonomia di giudizio sarà formata gradualmente durante il percorso e rafforzata dall'approccio multidisciplinare del corso. Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo dell'autonomia di giudizio sono le discussioni guidate in aula, il problem solving individuale e i lavori di gruppo. Le verifiche, in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di formazione e/o durante lo stesso, accerteranno il grado di autonomia raggiunto dallo studente.

Abilità comunicative

Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di interloquire con operatori specializzati nel campo delle discipline economiche e finanziarie e saper comunicare anche con operatori non specializzati in tali discipline.

Il laureato è in grado di comunicare in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti, è in grado altresì di trasferire le proprie conoscenze grazie all'acquisizione della terminologia appropriata alla comunicazione in campo economico.

Il laureato è anche in grado, tramite l'utilizzo di software specifici e moderne tecniche di presentazione, di comunicare in modo chiaro e rigoroso i risultati dell'analisi economica e finanziaria condotta.

L'accertamento dell'apprendimento di tali capacità è assicurato con le prove orali e scritte previste nel corso. Ulteriore stimolo è fornito dalla redazione dell'elaborato finale del corso di studi che permette allo studente di affinare le proprie capacità di analisi e comunicazione su un argomento monografico trattato nel suo percorso di studi.

Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua Inglese (centrale per assicurare che le capacità comunicative siano utilizzate anche in contesto globalizzato) esso viene assicurato con appositi corsi di lingua comprensivi di attività di laboratorio che permetteranno un raggiungimento di competenza b2, verificato mediante il sostenimento di un esame scritto e orale.

Il laureato può inoltre migliorare le proprie competenze linguistiche usufruendo della possibilità di sostenere alcuni esami all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus Plus.

Le capacità di apprendimento e le competenze di base sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ed in modo particolare nello studio individuale e nell'attività svolta per la preparazione della prova finale e sono valutate negli esami e nella prova finale. La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la

Capacità di apprendimento	<p>necessaria preparazione interdisciplinare.</p> <p>La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel corso di laurea permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento.</p> <p>Al termine del corso di studi il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia, Finanza e Scienze Economico-Aziendali.</p> <p>Le capacità di apprendimento acquisite nel corso di laurea permetteranno inoltre ai laureati di poter beneficiare nella propria carriera lavorativa di una più facile acquisizione di ulteriori conoscenze trasmesse sia in maniera formale (ad esempio attraverso i corsi di formazione), sia in maniera informale (tipicamente attraverso l'apprendimento sul posto di lavoro).</p>
----------------------------------	--

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2017

La prova finale si basa su una relazione conclusiva avente per oggetto un argomento inerente agli insegnamenti impartiti nel corso di laurea, scelto dallo studente all'interno di un elenco di argomenti predisposti da ogni docente del corso di laurea. Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di comunicare professionalmente con chiarezza espositiva e padronanza di linguaggio sull'argomento prescelto.

La prova finale viene valutata da apposita commissione, che nell'attribuire il punteggio di laurea tiene conto dell'intero percorso di laurea dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera e dell'esito della relazione finale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/03/2016

Per l'a.a. 2016-17 le modalità di svolgimento della prova finale sono invariate rispetto a quanto previsto per l'a.a. 2015-16 e riportato nel quadro A3.a.

Le stesse sono definite nel Regolamento didattico e sono le seguenti:

- a) stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta (tesi o elaborato finale) di circa 5.000 parole, più o meno 20%, avente a oggetto un argomento teorico o una esperienza pratica rispetto alla quale è richiesta al laureando un'analisi critica, anche collocata in un opportuno approfondimento bibliografico;
- b) discussione della relazione in presenza di una Commissione formata da 7 docenti del Corso di studio;
- c) valutazione della relazione da parte della Commissione e attribuzione del punteggio di merito secondo il seguente criterio:
 - per laureandi con voto base fino a punti 90,000, massimo 3 punti;
 - per laureandi con voto base compresa tra punti 90,001 e 93.999, massimo 4 punti;
 - per laureandi con voto base uguale o superiore a punti 94,000, massimo 6 punti;

Descrizione link: Criteri di valutazione lauree triennali

Link inserito:

<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/files/2013/10/Criteri-di-valutazione-tesi-di-laurea-per-Corsi-di-Laurea-Triennialibis.pdf>

